

LABORATORIO ANALISI CLINICHE GIANTURCO S

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA GENTILE DA FABRIANO, 6/7/8, 00196 ROMA (RM)
Codice Fiscale	01245430580
Numero Rea	RM 387563
P.I.	00976431007
Capitale Sociale Euro	10.200 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	869012
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	166.989	130.956
II - Immobilizzazioni materiali	218.437	160.979
Totale immobilizzazioni (B)	385.426	291.935
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.130	3.240
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	159.352	126.703
imposte anticipate	-	1.154
Totale crediti	159.352	127.857
IV - Disponibilità liquide	353.512	440.084
Totale attivo circolante (C)	516.994	571.181
D) Ratei e risconti	14.015	6.971
Totale attivo	916.435	870.087
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.200	10.200
IV - Riserva legale	2.053	2.053
VI - Altre riserve	351.931	278.286
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	21.551	73.643
Totale patrimonio netto	385.735	364.182
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.581	16.402
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	308.907	285.615
esigibili oltre l'esercizio successivo	193.333	200.000
Totale debiti	502.240	485.615
E) Ratei e risconti	5.879	3.888
Totale passivo	916.435	870.087

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.467.368	1.002.193
5) altri ricavi e proventi		
altri	19.868	18.780
Totale altri ricavi e proventi	19.868	18.780
Totale valore della produzione	1.487.236	1.020.973
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	308.486	246.302
7) per servizi	651.119	395.894
8) per godimento di beni di terzi	251.881	114.592
9) per il personale		
a) salari e stipendi	125.924	85.665
b) oneri sociali	34.606	24.451
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.183	5.872
c) trattamento di fine rapporto	9.183	5.872
Totale costi per il personale	169.713	115.988
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	41.575	20.167
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.410	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.165	20.167
Totale ammortamenti e svalutazioni	41.575	20.167
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(890)	730
14) oneri diversi di gestione	30.524	19.544
Totale costi della produzione	1.452.408	913.217
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	34.828	107.756
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5	11
Totale proventi diversi dai precedenti	5	11
Totale altri proventi finanziari	5	11
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.363	3.409
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.363	3.409
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.358)	(3.398)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	28.470	104.358
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.765	12.565
imposte differite e anticipate	1.154	18.150
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.919	30.715
21) Utile (perdita) dell'esercizio	21.551	73.643

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La Vostra società svolge attività di gestione di un laboratorio di analisi cliniche con annesso poliambulatorio.

L'andamento della gestione nell'esercizio in chiusura ha visto il confermarsi della crescita già registrata nei precedenti esercizi ed il trasferimento nei nuovi locali più ampi che garantiranno un ulteriore sviluppo.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio, anche in relazione a quanto previsto dall'art 7 del DL 23/2020, è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui: "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio di impresa.*". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D. lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti né tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa.

In particolare si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

Nel primo trimestre del 2022 non ci sono fatti di rilievo da segnalare.

Criteria di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al termine dell'esercizio con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. In aggiunta alle aliquote ordinarie sono state applicate aliquote anticipate. Tali aliquote sono ritenute necessarie per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto in quanto costantemente rinnovate.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Conti D'ordine

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate nonché i beni dati e ricevuti in deposito a vario titolo. Le garanzie reali sono iscritte al valore nominale; negli altri casi l'importo iscritto corrisponde all'effettivo impegno dell'impresa alla data di chiusura dell'esercizio.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione non risulti probabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	254.065	269.827	523.892
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	123.109	108.848	231.957
Valore di bilancio	130.956	160.979	291.935
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	16.410	25.164	41.574
Altre variazioni	52.443	82.622	135.065
Totale variazioni	36.033	57.458	93.491
Valore di fine esercizio			
Costo	306.508	352.449	658.957
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	139.519	134.012	273.531
Valore di bilancio	166.989	218.437	385.426

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le aliquote di legge:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale sono iscritti, se presenti, nell'attivo, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.114	240.951	254.065
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.114	109.995	123.109
Valore di bilancio	-	130.956	130.956
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	16.410	16.410
Altre variazioni	-	52.443	52.443
Totale variazioni	-	36.033	36.033
Valore di fine esercizio			
Costo	13.114	293.394	306.508

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.114	126.405	139.519
Valore di bilancio	-	166.989	166.989

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le aliquote di legge, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene normalmente ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	155.381	28.529	85.917	269.827
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.619	28.529	23.700	108.848
Valore di bilancio	98.762	-	62.217	160.979
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	12.926	2.286	9.952	25.164
Altre variazioni	6.544	35.121	40.957	82.622
Totale variazioni	(6.382)	32.835	31.005	57.458
Valore di fine esercizio				
Costo	161.925	63.650	126.874	352.449
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	69.545	30.815	33.652	134.012
Valore di bilancio	92.380	32.835	93.222	218.437

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

I beni fanno riferimento al materiale di consumo utilizzato nella attività della società.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.240	890	4.130
Totale rimanenze	3.240	890	4.130

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	81.586	26.556	108.142	108.142
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.230	7.160	12.390	12.390
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.154	(1.154)	-	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	39.887	(1.067)	38.820	38.820
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	127.857	31.495	159.352	159.352

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	LAZIO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	108.142	108.142
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.390	12.390
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	38.820	38.820
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	159.352	159.352

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

non presenti

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	432.117	(83.716)	348.401
Denaro e altri valori in cassa	7.967	(2.856)	5.111
Totale disponibilità liquide	440.084	(86.572)	353.512

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.971	7.044	14.015
Totale ratei e risconti attivi	6.971	7.044	14.015

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Rispetto al precedente esercizio il capitale sociale è invariato

La riserva legale risulta invariata avendo raggiunto la piena capienza di legge

La riserva straordinaria formata con utili dei precedenti esercizi risulta incrementata in relazione alla ripartizione dell'utile del precedente esercizio

l'utile di esercizio risulta di euro 21.551 a fronte di un utile del precedente esercizio di euro 73.643

La voce "Altre riserve" risulta così composta:

Versamenti soci in conto capitale euro 213.472

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Composizione della voce Riserve di rivalutazione: non presenti

Composizione della voce Riserve statutarie: non presenti

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	10.200	-		10.200
Riserva legale	2.053	-		2.053
Altre riserve				
Riserva straordinaria	64.817	73.643		138.459
Varie altre riserve	213.469	2		213.472
Totale altre riserve	278.286	73.645		351.931
Utile (perdita) dell'esercizio	73.643	(73.643)	21.551	21.551
Totale patrimonio netto	364.182	2	21.551	385.735

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.200		-
Riserva legale	2.053	A b	2.053
Altre riserve			
Riserva straordinaria	138.459		-
Varie altre riserve	213.472	A B	213.472
Totale altre riserve	351.931		213.472
Utili portati a nuovo	138.459	A B C	-
Totale	502.643		215.525
Residua quota distribuibile			215.525

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

non presenti

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al termine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	16.402
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.183
Utilizzo nell'esercizio	3.004
Totale variazioni	6.179
Valore di fine esercizio	22.581

Debiti

Debiti

La composizione del prestito obbligazionario al termine dell'esercizio è la seguente: non presente

I Debiti verso soci per finanziamenti infruttiferi ammontano a Euro 0 per la ripartizione secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale si rimanda al punto 19-bis.

I debiti verso banche a breve termine si riferiscono a

Debiti per scoperti di conto corrente: non presenti

I debiti a medio lungo termine, suddivisi per garanzie concesse, si riferiscono a :

Debiti con garanzie reali: non presenti

Debiti verso banche: anticipazioni sbf e scoperti di conto/corrente

Debiti relativi a mutuo con garanzia diretta MCC: importo finanziamento chirografario euro 200.000,00 durata 73 mesi di cui i primi 12 di preammortamento erogato da Imprebanca S.p.A.

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES, pari a euro 815. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a euro 4.950

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	200.000	(6.667)	193.333	-	193.333	193.333

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	256.569	23.435	280.004	280.004	-	-
Debiti tributari	17.245	(1.158)	16.087	16.087	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.463	6.488	13.951	13.951	-	-
Altri debiti	4.338	(5.473)	(1.135)	(1.135)	-	-
Totale debiti	485.615	16.625	502.240	308.907	193.333	193.333

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	LAZIO	Totale
Debiti verso banche	193.333	193.333
Debiti verso fornitori	280.004	280.004
Debiti tributari	16.087	16.087
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.951	13.951
Altri debiti	(1.135)	(1.135)
Debiti	502.240	502.240

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	193.333	502.240	502.240

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	193.333	193.333
Debiti verso fornitori	280.004	280.004
Debiti tributari	16.087	16.087
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.951	13.951
Altri debiti	(1.135)	(1.135)
Totale debiti	502.240	502.240

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

In calce si elencano, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

La composizione della voce ratei passivi è la seguente:

La voce risconti passivi è così composta:

non presente

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per servizi sono riconosciuti alla data di ultimazione ed in base alla competenza temporale.

Si segnalano contributi in c/esercizio per euro 8.052

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PRESTAZIONI SANITARIE	1.467.368
Totale	1.467.368

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	6.363
Totale	6.363

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Nel bilancio possono essere state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nonché **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

La loro eventuale contabilizzazione deriva dall'esistenza di **differenze temporanee** tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

Motivazioni per importi non ancora contabilizzati:

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Riepilogo prospetti contabili operazioni leasing:

BNL LEASING leasing.ctr. n. A1C47486

- a. Quota interessi riferibile ai canoni maturati nel periodo 2.676
- b. valore attuale canoni a scadere 123.876
- c. Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto 1.530

INTESA LEASING ctr. n. del

- d. Quota interessi riferibile ai canoni maturati nel periodo 0
- e. valore attuale canoni a scadere 0
- f. Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto 0

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

L'organo amministrativo è composto da un Consiglio di Amministrazione al quale non è stato corrisposto alcun compenso. Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 21.551 si propone:

accantonamento a riserva legale per euro:0 avendo già raggiunto la capienza di legge

accantonamento a riserva straordinaria composta con utili dei precedenti esercizi: 21.551

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

“Io sottoscritto Rosa Maria Grasso rappresentante legale della società Laboratorio analisi cliniche Gianturco srl consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società”.

Roma 31 marzo 2022